

nità di presentare all' Onorevole Amministrazione Comunale e di pubblicare il risultato di questi studi; convinti che, per un utile impiego delle somme che man mano potranno essere destinate alle desiderate riforme, sia indispensabile di lavorare in base ad un piano regolatore, il quale abbia riportato il suffragio dell' universale e del quale sia stata ampiamente discussa ed indubbiamente riconosciuta la convenienza.

Premesse queste considerazioni generali, due sono gli scopi ai quali, secondo noi, deve mirare chi intende di portare, nella pianta dell' antica Torino, le accennate modificazioni.

1° Togliere di mezzo i quartieri insalubri, sostituendovi sane e decorose abitazioni, pur conservando nei medesimi quei pochi edifizi che sono convenientemente abitabili.

2° Agevolare con ampie vie il traffico che attraversa questi quartieri.

Il progetto che presentiamo indica il modo di raggiungere, secondo il nostro avviso, gli scopi sopra mentovati.

Esso propone di abbattere l' antico quartiere compreso tra le vie Roma, S. Teresa, S. Tommaso e Barbaroux,